

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.***Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161***DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 262

del 24.06.2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con determinazione motivata n. **229 del 13/04/2023** il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della 'Hub di Interscambio Ferroviario di Pompei fra la linea RFI Napoli – Salerno (storica) e la linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento, compresi gli interventi di miglioramento dell'accessibilità' ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, con nota prot. **DIC.PES.0113809.23.U del 11.07.2023**, è stata comunicata alle ditte presunte proprietarie la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 8 del 08.01.2024, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pompei (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;



- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, in data 22.02.2024 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che le indennità di espropriazione, calcolate in via d'urgenza e notificate alla ditta, pari rispettivamente a € 50.949,60 per il NP 43 e ad € 43.552,80 per il NP 44, non sono state accettate;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione comprensive delle l'indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che nota prot: DIC.PES.0178181.24.E del 19/07/2024, sono state rinotificate le indennità di espropriazione provvisorie rideterminate, in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato la punto precedente, per l'importo complessivo pari ad € 73.420,86 (di cui € 40.865,45 per il NP 43 e di € 32.553,41 per il NP 44);
- **VISTO** che nei 30 giorni successivi alla notifica delle indennità provvisorie rideterminate, di cui al punto precedente, le stesse non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 189 del 25/09/2024, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTO** che i depositi amministrativi, relativi all'ordinanza di cui al punto precedente, sono stati regolarmente perfezionati in virtù di richiesta di emissione bonifici prot. DEO.DIC.PES.0116939.25.U del 14.04.2025;
- **VISTO** che, nelle more della procedura, la ditta esproprianda, in data 16/09/2024 ha fatto richiesta di attivazione della procedura di terna tecnica, ai sensi dell'ex art. 21 DPR 327/01;
- **VISTO** il Decreto di Nomina dei Tecnici repertorio 195 del 04.10.2024 emanato dall'autorità espropriante;
- **VISTO** che con Provvedimento del 17.01.2025 il Tribunale di Torre Annunziata ha nominato terzo tecnico l'ing. Chierchia Biagio;
- **VISTO** che alla fine della procedura, la terna dei tecnici ha determinato, a maggioranza, l'indennità di espropriazione pari ad € 208.470,24, e che l'elaborato estimativo, in data 15.04.2025 è stato depositato presso l'autorità espropriante;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi sono ancora in corso gli atti di aggiornamento catastale, finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0156795.25.U del 21.05.2025, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come riportata nella tabella che segue;
- **VISTO** l'art. 22, comma b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area, identificata in modo provvisorio e letterale, negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria determinata.

Comune di **POMPEI (NA)**:

N. P.	Ditta Catastale	Foglio	Mappale C.T.	Superficie in esproprio (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
43	SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI - CF 00293960639	12	2345/A	2769	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 208.470,24 - Di cui € 73.420,86 già depositati – presso il MEF RTS-NA, posizioni n.ro NA01415743M e n.ro NA01415746P;
44	SANTUERO PONTIFICIO DI POMPEI	12	3035/A	2367	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



STRALCIO PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 3035/A e 2345/A)

ELABORATO NON IN SCALA

